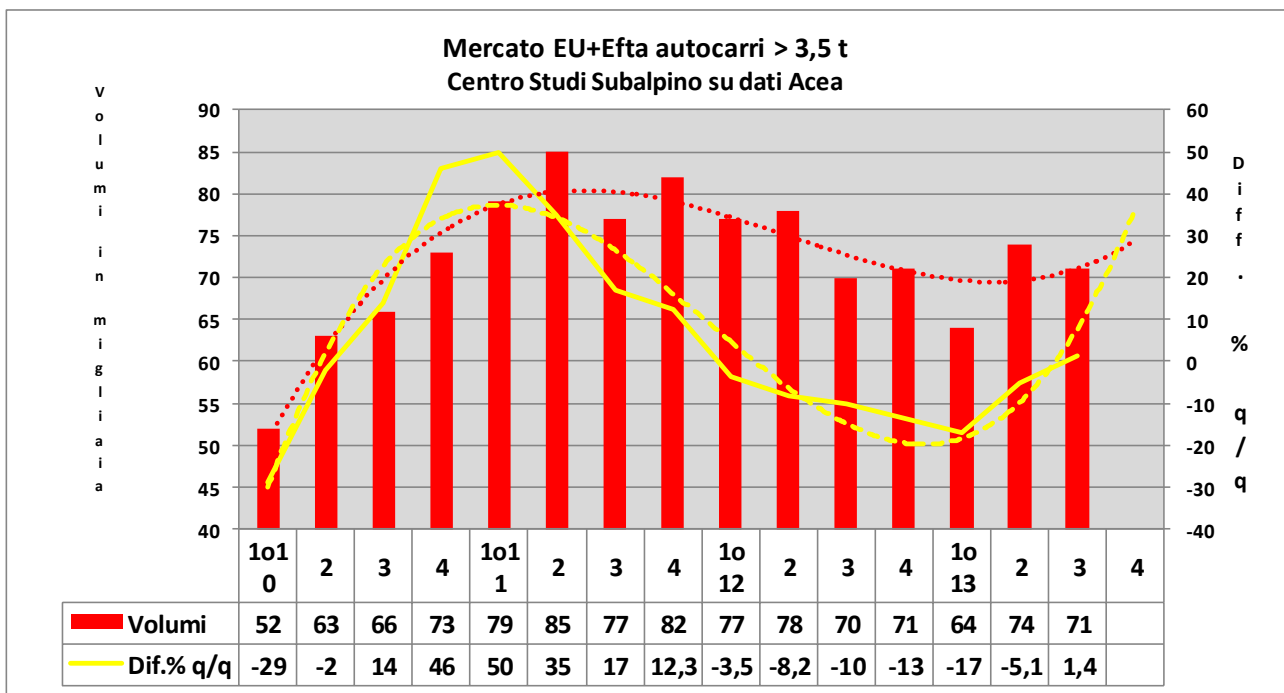


MERCATO EUROPEO AUTOCARRI – PIANURA PADANA: CAMION PIÙ LENTI PER COMBATTERE L’INQUINAMENTO? – UE: 40% ALLA TAV TORINO/LIONE – LEGGE DI STABILITÀ: 330 MILIONI ALL’AUTOTRASPORTO – CNA FITA: NUOVI VERTICI NAZIONALI – NUOVO CODICE DELLA STRADA ENTRO 2014? – ITALIA: PRODUZIONE MEZZI DI TRASPORTO +13,1% - TRUCKEMOTION 2013: BILANCIO – MAN ITALIA: NUOVA SEDE A VERONA – VDO: NUOVO TACHIGRAFO DIGITALE – “FLEETBOARD” E CONSUMI – 1,6 MILIARDI DA UE PER TEN-T – VOLVO OTTIMIZZA LA PRODUZIONE – SCANIA: NUOVO MOTORE – SVEZIA: AUMENTO ORDINI SCANIA – BRASILE: ORDINI PER DAIMLER TRUCKS – USA: MERCATO CLASSE 8 – USA: PACCAR IN BRASILE – USA: AUTOTRASPORTO VICINO ALLA CRISI DI CAPACITÀ?

## MERCATO EUROPEO AUTOCARRI

Riprende a crescere in Settembre il mercato Europeo degli autocarri (>3,5t), che nel mese guadagna il 7% e l’1,4% nel 3° trimestre, continuando il *trend* positivo iniziato nel luglio scorso



nella maggior parte dei paesi europei.

**L'Italia è in netta controtendenza (-27,4%) nel mese),** mentre Spagna (+12,1%), Francia (+7%) e Germania (+2,5%) continuano a mantenere il *trend* positivo segnalato nel precedente bimestre.

Recupera, invece, in maniera sempre più consistente la Gran Bretagna (+32% nel mese) a conferma della ripresa delle attività economiche in quel Paese, sottolineata dall'aumento del PIL anche nel 2° trimestre (0,7%, più del doppio del risultato del 1° trimestre).

Continua a riprendersi in maniera sempre più significativa l'area dell'UEa10 (+9,3%), soprattutto per merito del mercato Polacco che nel mese cresce del 16,2% e di quello Romeno (+133,5%). Sempre in calo invece l'area Efta (-11,6%) e alcuni mercati del Nord Europa.

**Si riducono quindi le perdite dei primi 9 mesi dell'anno (-6,8%),** ma rimangono pesanti le perdite nei vari mercati continentali: Italia, unica in peggioramento, con un -17,3%, Spagna (-11,7%), Francia (-9,5%) e Germania (-8,6%). Passa invece in positivo la Gran Bretagna (+1,5%) che diventa il secondo mercato continentale, superando la Francia.

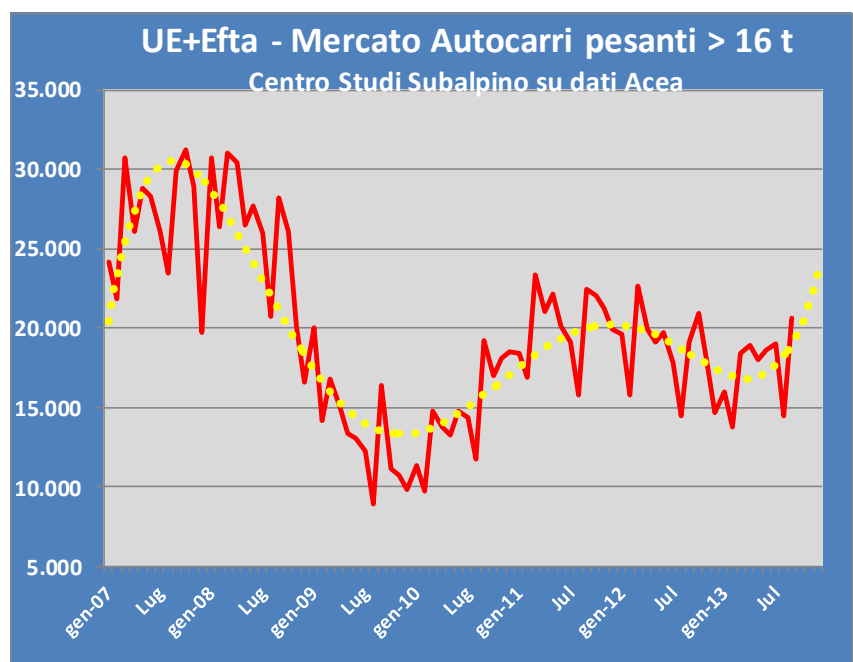
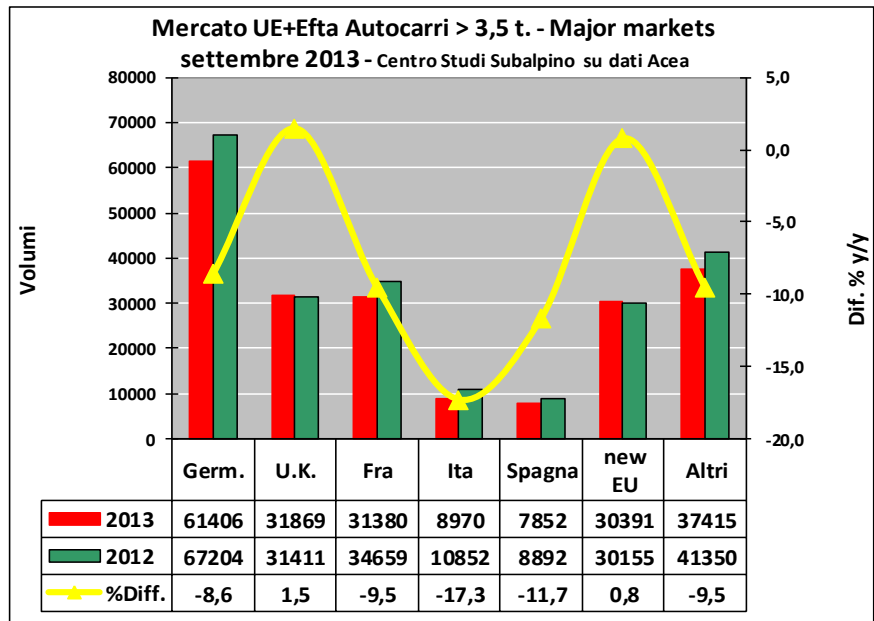
L'area Efta scende del 7,2%, peggiorando la sua situazione. nettamente migliori i risultati dell'area dell'UEa10, che si riporta in positivo (+0,8%), soprattutto per i buoni risultati della Repubblica Ceca (+6%) e della Polonia (+3,1%). Rimane negativa anche la maggior parte dei mercati del Nord Europa. Maggiore eccezione l'Irlanda in progresso nel periodo del 20,7%.

**Continua la ripresa anche del mercato dei pesanti (> 16t) che guadagna nel mese l'8,3%.**

Migliorano tutti i *major markets*: la Francia guadagna nel mese il 7%, e il 3,7% la Germania. Netto miglioramento della Spagna che cresce dell'11%. L'Italia rimane il peggior mercato con una perdita del 24,1%. Continua, invece, la grande ripresa della Gran Bretagna che nel mese guadagna addirittura il 40,2%.

L'area Efta perde nel mese il 5%. L'UEa10 invece guadagna l'8%, soprattutto per merito della Polonia (+13,2) e della Romania (+144,7%).

Nel cumulativo dei primi nove mesi dell'anno le perdite più pesanti rimangono quelle registrate in Italia (-14,1%) e Spagna (-12,1%), seguite da Germania (-8,9%), e Francia (-8,4%). La Gran Bretagna consolida la sua posizione



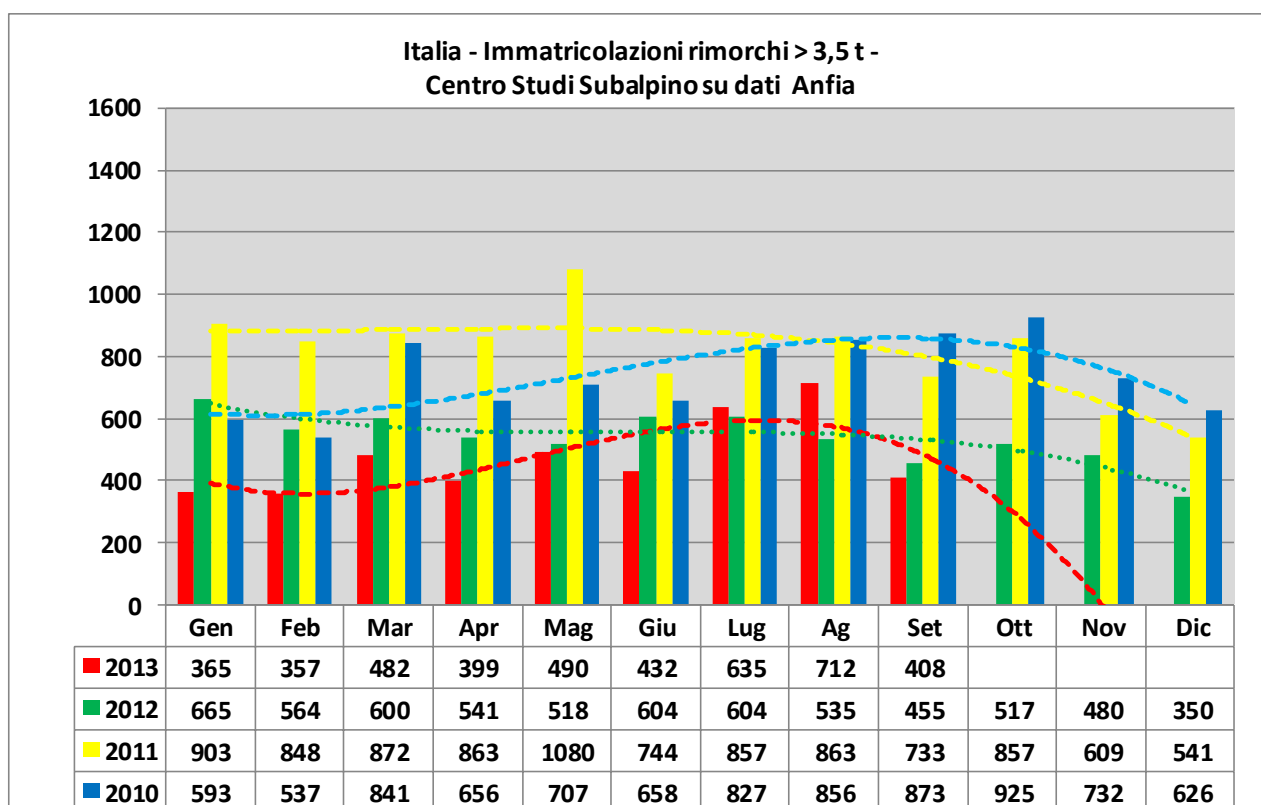
consuntivando un +6,1% nel cumulato, grazie alla straordinaria *performance* degli ultimi quattro mesi.

Guardando al prossimo futuro, gli ultimi dati disponibili per il 2° trimestre dell'anno sul PIL nei più importanti mercati Europei sono passati tutti in positivo, ad esclusione dell'Italia, e con particolare evidenza in Germania e Gran Bretagna, e in qualche misura anche in Francia. Dato poi che il *trend* si era portato in aumento già dal primo trimestre questo fa ben sperare per l'ultima parte dell'anno.

E' prevedibile, quindi, un ulteriore recupero del mercato degli autocarri nei prossimi mesi.

In linea con le cattive *performance* del mercato autocarri in Italia, anche il settore dei rimorchi e semirimorchi ha avuto una battuta di arresto in settembre.

Dopo i guadagni di luglio e agosto, è anche probabile che i tradizionali ritardi nella rilevazione delle



effettive immatricolazioni abbiano riportato in negativo il risultato del mese di settembre nel settore dei rimorchi > 3,5t. Nel mese sono state, infatti, immatricolate in Italia solo 408 unità, il 10,3% in meno dello stesso mese dello scorso anno. Cumulativamente la perdita sull'anno scorso si è comunque ulteriormente ridotta al -16,7%, con 4231 unità immatricolate. Sempre molto significativo l'incremento delle marche estere che a settembre hanno rappresentato il 46,6% del totale immatricolato del mese. Cumulativamente a settembre le marche estere rappresentavano il 40,9% del totale, contro il 34,7% dello stesso periodo dello scorso anno.

(Memento: nel 2001 le marche estere rappresentavano il 18,1% del totale, quota salita al 27,5% nel 2008).

## NOTIZIE DALL'ITALIA

### **CNA-FITA DENUNCIA: PER CONTENERE IL PARTICOLATO IL MINISTERO VUOLE RIDURRE LA VELOCITÀ DEI CAMION**

**Uomini e Trasporti.it, 31 ottobre 2013** - Veicoli commerciali e industriali più lenti in tutta la Pianura Padana. Sarebbe questa, stando a quanto denuncia CNA-Fita, la misura che Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e quello dell'Ambiente starebbe per varare attraverso una decretazione d'urgenza, motivata dall'innalzamento dei tassi di polveri sottili in questa Regione. CNA-Fita contesta la possibile misura sia perché non sarebbe stata concordata con le Associazioni di categoria, sia perché andrebbe a colpire l'autotrasporto conto terzi, già gravato degli investimenti necessari all'acquisto di veicoli Euro 5 ed Euro 6, che dovrebbero servire proprio ad abbattere tali emissioni (e quindi andrebbero incentivati, *ndr.*), e in più da una velocità commerciale tra le più basse in Europa. A questo punto non resta che attendere una smentita da parte del Ministero.

### **TAV TORINO-LIONE: FINANZIAMENTI PER IL 40% DALL'UNIONE EUROPEA**



**Trasporti-Italia.com, 18 ottobre 2013** - "Non è più corretto parlare di progetto ma di un'opera ormai definitivamente avviata con lavori in corso, e che continuerà con determinazione". E' questo il commento del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti italiano, Maurizio Lupi, e del Ministro dei Trasporti francese, Frédéric Cuvillier, sulla linea ferroviaria ad alta velocità Torino - Lione, a margine del Consiglio Europeo dei Trasporti.

Al vertice trilaterale, tenutosi a Tallinn hanno partecipato Italia, Francia e Commissione Europea con il Commissario ai Trasporti, Siim Kallas, e il Commissario per il Corridoio Europeo n° 5, Laurens Jan Brinkhorst. L'incontro verteva sui lavori della linea ferroviaria ad alta velocità Torino - Lione.

Kallas ha confermato la disponibilità della Commissione Europea al finanziamento della Torino - Lione sino al 40% del costo dell'opera. Francia e Italia, con una dichiarazione congiunta, presenteranno insieme la domanda alla Commissione con la richiesta del contributo.

Entro il 20 novembre 2013, data del vertice bilaterale tra i due Paesi, verranno definite le reciproche quote di partecipazione.

### **AUTOTRASPORTO: 330 MILIONI PREVISTI PER IL SETTORE DALLA LEGGE DI STABILITÀ**



**Trasporti-Italia.com, 16 ottobre 2013** - I fondi destinati l'autotrasporto per il 2014 ammontano a 330 milioni di euro. E' quanto emerge dal Disegno di Legge di Stabilità, approvato dal Consiglio dei Ministri. Inizialmente la richiesta del Ministero dei Trasporti era stata di 400 milioni. Il Disegno di Legge è intanto passato all'esame del Parlamento, ed è

stato assegnato al Senato, in Commissione Bilancio (AS 1120).

La Commissione Bilancio Senato ha avviato l'esame in sede referente del Disegno di Legge con l'illustrazione dei contenuti da parte dei Relatori D'Alì (Pdl) e Santini (Pd) e l'avvio della discussione sulle linee generali. Il termine per la presentazione degli emendamenti è stato fissato per le ore 8,30 di giovedì 7 novembre.

## **AUTOTRASPORTO: ITALIA-SERBIA, FIRMATO L'ACCORDO PER IL TRASPORTO MERCI**

**Trasporti-Italia.com, 16 ottobre 2013.** *"Per noi italiani l'ingresso della Serbia nell'UE rappresenta una grande priorità nazionale".* E' questa la dichiarazione del Presidente del Consiglio dei Ministri, Enrico Letta, durante il punto stampa con il Presidente del Governo della Repubblica di Serbia, Ivica Dacic, al termine del vertice intergovernativo svoltosi ad Ancona.

Il Presidente Letta ha affermato che *"il rapporto bilaterale dell'Italia con la Serbia è per noi una grande priorità, in quanto per l'Italia la proiezione balcanica rappresenta una delle dimensioni fondamentali della politica internazionale, sia per gli aspetti economici, sia per gli aspetti politici e di sicurezza. Riteniamo che la Serbia sia un Paese che sempre di più può giocare un ruolo chiave in tutta un'area europea che cresce e crescerà di importanza nel prossimo futuro".*

Durante il vertice, che ha visto la partecipazione di sette Ministeri per entrambi i Paesi (Esteri, Interno, Giustizia, Difesa, Sviluppo Economico, Infrastrutture e Trasporti, Istruzione, Università e Ricerca) sono stati firmati quattro accordi "significativi e concreti": Accordo sulla regolamentazione reciproca dell'autotrasporto internazionale di viaggiatori e merci; Dichiarazione congiunta per l'attivazione del Comitato di attuazione del *memorandum of understanding* sulla cooperazione nel campo dell'integrazione europea; *Memorandum of understanding* concernente la denominazione da parte del Ministero della Giustizia italiano-Direzione Nazionale Antimafia del *software* di gestione Banca Dati sulle indagini nel campo della criminalità organizzata dalla Procura serba per la lotta al crimine organizzato; Protocollo operativo tra i servizi antidroga italiano e serbo in attuazione dell'accordo sulla lotta alla criminalità organizzata, al narcotraffico e al terrorismo internazionale del 18 dicembre 2008.

## **CNA-FITA: CONFERMATA CINZIA FRANCHINI ALLA PRESIDENZA**

**Trasporti-Italia.com, 14 ottobre 2013** - Sabato 12 ottobre si è svolto a Roma il Consiglio quadriennale elettivo con cui la CNA-Fita ha rinnovato i suoi vertici nazionali. Alla Presidenza nazionale è stata confermata con il 95% dei voti Cinzia Franchini, mentre i componenti della presidenza sono: Anna Mozzone (Piemonte), Patrizio Ricci (Lombardia), Massimo Fiorese (Veneto), Daniele Giovannini (Emilia-Romagna), Olindo Brega (Marche), Gianluca Carota (Abruzzo), Franco Pinna (Sardegna), Raffaele Grassi (Trasporto persone).



I temi del confronto sono stati quelli più sentiti dalla categoria, come il caro gasolio e l'esigenza di riportare l'Italia sul mercato con un prezzo medio alla pompa allineato a quello europeo.

E' stato affrontato anche il tema della legalità: *"Non si tratta - ha affermato Cinzia Franchini - dall'abusivismo diffuso fino ai problemi più gravi come le infiltrazioni malavitose nel settore. Il primo banco di prova è l'Expo 2015, le Associazioni devono stare con le antenne dritte e tutelare gli interessi delle imprese sane"*. Molto forte poi il richiamo ad un rinnovato spirito artigiano che sappia far valere le proprie ragioni in un'ottica di opportunità per il sistema Paese. *"L'Italia ha un drammatico ritardo infrastrutturale - ha proseguito Cinzia Franchini - e su problemi cruciali come le*



*riforme non riesce ad essere concreta e pratica. All'autotrasporto servono poche e chiare regole su cui calare una seria azione di controllo e il punto di vista dell'autotrasporto artigiano è il più autentico nel cogliere un ritardo politico enorme che le nostre imprese pagano ogni giorno".*

## **NUOVO CODICE DELLA STRADA ENTRO IL 2014?**



*"Sarà un Codice più chiaro e leggibile, non più con 240 articoli e vari allegati da circa 1.000 pagine, ma con meno di 100 articoli, più snello, che tutelerà finalmente gli utenti deboli della strada come pedoni e ciclisti, consentirà sanzioni durissime per chi provoca incidenti mortali in stato di ebbrezza o sotto effetto di droghe, anche con la patente ritirata fino alla sentenza definitiva del Giudice, garantirà sicurezza con norme sui veicoli, strade e comportamenti di chi guida".* Così si è espresso il Sottosegretario alle Infrastrutture e Trasporti, Erasmo D'Angelis, che ha le deleghe alla sicurezza stradale e alla

Riforma del Codice della Strada, intervenendo il 3 ottobre a Roma alla 68<sup>a</sup> Conferenza del Traffico e della Circolazione organizzata dall'Automobile Club Italia.

La giornata si è conclusa con l'approvazione di una risoluzione che sprona Governo, Parlamento e tutte le Istituzioni a completare la stesura e l'approvazione del nuovo Codice della Strada entro il 2014.

Molte le novità: dal patentino a punti per i minori di 18 anni su scooter o veicoli a bassa cilindrata ai maggiori controlli su strada, dalla semplificazione della burocrazia alla prevenzione dei rischi.

Il nuovo Codice detterà in pochi articoli le norme di comportamento degli utenti della strada, mentre le disposizioni tecniche sulle caratteristiche dei veicoli e tutti gli adeguamenti alle disposizioni europee e allo sviluppo tecnologico troveranno spazio in uno specifico regolamento, le cui modifiche saranno più celeri e semplici.

*"Lavoriamo insieme al Parlamento - spiega D'Angelis - per arrivare alla Riforma in tempi brevi. Verranno finalmente eliminate parole ottocentesche come "velocipede", con un testo che risponderà anche dal punto di vista lessicale alle nuove esigenze dei cittadini, delle città e della circolazione stradale. Renderemo operativa la norma che prevede che il 50% dei proventi derivanti dalle multe sia investito per la sicurezza stradale e per interventi urbani che favoriscano la nuova mobilità come aree 30 km/h, zone pedonali e piste ciclabili, interventi per la sicurezza in particolari condizioni meteorologiche. Per i ciclisti scatteranno anche doveri come la conoscenza del Codice che verrà diffuso anche agli acquirenti di biciclette e l'utilizzo di sistemi di segnalazione e visibilità soprattutto notturni. Per evitare le tragedie dell'incidentalità da distrazione - conclude D'Angelis - che resta la prima causa di incidenti, spesso mortali, aumenteranno sanzioni e controlli e partirà un'ampia campagna di comunicazione e formazione dedicata soprattutto a giovani e anziani e che avrà come slogan 'Sulla buona strada'".*

Pur comprendendo l'attenzione della politica soprattutto agli irrinunciabili aggiornamenti relativi alla sicurezza della circolazione e ai problemi di prevenzione e sanzionatura delle infrazioni, l'industria dei mezzi di trasporto conta che questa riforma, nei tempi più brevi possibili, valga a cancellare le molte incertezze e incongruenze normative registrate in campo tecnico, che le norme di costruzione, omologazione e messa in circolazione trovino infine - nella nuova disciplina delegata al Governo - una considerazione completa e univoca che renda prontamente attuabile ogni aggiornamento e adeguamento alle norme europee e internazionali.

Intanto, nella seduta del 23 ottobre presso la Commissione Trasporti della Camera, il Presidente Meta ha avvertito che il Disegno di Legge governativo (AC 1588) recante «*Delega al Governo per la riforma del codice della strada*», in quanto vertente su materia identica a quella della Proposta di Legge a prima firma dell'On. Velo (AC 731) - attualmente in discussione presso la Commissione - sarà ad essa abbinato.

Il relatore Gandolfi (PD) ha illustrato sinteticamente il contenuto del Disegno di Legge governativo, soffermandosi su similitudini e differenze con la Proposta di Legge parlamentare dell'On. Velo, il cui iter è già stato avviato dalla Commissione.

Per quanto concerne le modalità procedurali di esame da parte della Commissione dei due Progetti di Legge, si è evidenziata la necessità di una valutazione dettagliata delle disposizioni per le quali i due testi si differenziano, ritenendo opportuno che la Commissione deliberi la costituzione di un Comitato ristretto, il quale, in modo informale, elabori un testo unificato che potrà essere adottato come testo base per le successive fasi dell'esame in sede referente.

Non rimane che augurarsi che le procedure parlamentari non si traducano in ulteriori ritardi.

UNRAE, che da tempo e su più tavoli avanza proposte operative in tal senso, è pronta - anche in sinergia con gli stessi uffici tecnici del Ministero dei Trasporti, nonché in collaborazione con altre Associazioni del settore - a portare la propria esperienza per rendere più facilmente gestibile un complesso di regole ormai in notevole sofferenza.

## **ISTAT, PRODUZIONE INDUSTRIALE: MEZZI DI TRASPORTO +13,1%**

**Trasporti-Italia.com, 10 ottobre 2013** - Ad agosto 2013 i mezzi di trasporto sono stati il settore che ha avuto la maggiore crescita della produzione industriale, con un +13,1%. Lo segnala l'Istat. Il Ministro dei Trasporti, Maurizio Lupi, esprime la sua soddisfazione: *"C'è una spesa buona, investimenti in infrastrutture e trasporti che fanno da volano per l'economia. Questi dati lo dimostrano - sottolinea da Lussemburgo, dove ha partecipato al Consiglio Europeo dei Trasporti - "Insisto su questo concetto dal primo giorno del mio insediamento al Ministero, e soprattutto sul fatto che bisogna finanziare per cassa le opere che possono essere concretamente e immediatamente realizzabili. Si tratta di investimenti produttivi che vanno nella direzione dell'inversione di marcia delle politiche: dal rigore alla crescita"*.

Lupi precisa che *"anche a livello europeo se ne sta prendendo coscienza, per questo insisterò che gli investimenti in infrastrutture considerate strategiche dall'Unione Europea vengano considerati al di fuori del patto di stabilità"*.

## **TRUCK EMOTION 2013: CONCLUSA LA SECONDA EDIZIONE ALL'AUTODROMO DI MONZA**



Si è svolto presso l'Autodromo di Monza, dal 10 al 13 ottobre, la manifestazione *"truckEmotion 2013"*. La tre giorni dedicata al mondo dei veicoli da trasporto e lavoro ha chiuso confermandosi tra gli eventi più attesi della stagione per gli addetti ai lavori e gli appassionati di motori.

Le Case costruttrici hanno schierato il meglio della propria produzione e l'anteprima dei modelli che arriveranno sul mercato nel prossimo futuro, tutti Euro VI. Presenti Daf, Man, Mercedes Benz, Renault Trucks, Scania, IVECO e altri minori. Quello delle

prove si è confermato uno dei momenti più attesi ed intensi di questa seconda edizione di *truckEmotion* per i *drivers* che hanno potuto testare il *truck* dei propri sogni sulla pista di uno degli autodromi più famosi del mondo.

UNRAE è stata presente come Associazione attraverso la partecipazione alla tavola rotonda dell'inaugurazione, dove è intervenuto - accanto al Sottosegretario ai Trasporti, Rocco Girlanda - il Presidente della Sezione Veicoli Industriali, Giancarlo Codazzi. L'incontro dedicato ai moderni aspetti della sicurezza ha visto poi la relazione principale affidata ad Antonio Cernicchiaro, Direttore delle Relazioni Istituzionali.

In entrambe le occasioni, hanno preso parte ai lavori anche l'AD di Italscania Franco Fenoglio e il Dr. Enrico Ferraioli per la Mercedes-Benz Trucks.

## **MAN TRUCK & BUS ITALIA: NUOVA SEDE A VERONA**

Il 31 ottobre è stata inaugurata ufficialmente la nuova sede nel moderno complesso sito in via Monte Baldo 14 H a Dossobuono, alle porte di Verona.

Una novità nella continuità. Da sempre MAN è all'avanguardia nel fornire soluzioni di trasporto per merci e persone e questa vocazione all'innovazione non poteva trascurare la scelta della nuova sede, dove la filiale italiana di MAN Truck & Bus AG, azienda del Gruppo Volkswagen, ha trasferito dopo 27 anni i propri uffici dalla storica sede di via dell'Artigianato, sempre a Dossobuono.

Alla cerimonia di inaugurazione è intervenuto il Presidente della Provincia di Verona, Giovanni Miozzi, insieme agli Assessori Gualtiero Mazzi e Fausto Sachetto. A fare gli onori di casa, il *management* di MAN Italia con il CEO Giancarlo Codazzi affiancato dal Presidente UNRAE Massimo Nordio, Amministratore Delegato di Volkswagen Group Italia. Nutrita anche la presenza della Stampa e dei *Dealer* della Rete vendita MAN in Italia.

Il nuovo insediamento sorge in via Monta Baldo 14 H a Dossobuono, nelle immediate vicinanze dell'aeroporto di Verona e della tangenziale della città veneta. Fin dal 1986, anno in cui MAN aprì ufficialmente una propria filiale diretta in Italia, la storia della sede italiana è legata indissolubilmente a questa città. Anche con la nuova struttura è stato quindi confermato lo stretto legame che unisce la filiale italiana di MAN a Verona. Un sodalizio umano ma anche operativo: Verona è, infatti, un crocevia strategico per tutto l'autotrasporto italiano e in particolare per le rotte verso la Germania, all'incrocio tra l'Autostrada A4 Torino-Milano-Venezia e l'Autostrada A22 del Brennero.

L'allestimento della nuova e moderna struttura ha fatto dei capisaldi della politica produttiva di MAN "Efficienza, Affidabilità e Innovazione" - l'idea progettuale su cui si è sviluppato tutto il *layout* del nuovo centro direzionale, dove sono riunite tutte le eccellenze MAN: Direzione, Uffici Commerciali e *After Sales* per *truck* e *bus*, Servizi finanziari e *Marketing*.

Negli oltre 2.400 mq divisi su due piani lavorano 108 persone e un'ampia area è destinata anche alla formazione, con una sala conferenza da quasi 100 posti e aule specifiche per i corsi del personale tecnico.

Una struttura moderna che risponde a tutte le più esigenti norme in tema di risparmio energetico e ottimizzazione dei processi operativi, nel totale rispetto delle direttive di immagine del Gruppo, molto esigente anche sotto l'aspetto estetico come si richiede a un *brand premium* quale MAN è riconosciuto da tempo.

Il CEO di MAN Truck & Bus Italia, Giancarlo Codazzi, ha sottolineato nel suo intervento le motivazioni che hanno portato alla scelta della nuova *location*: "la nuova sede italiana di MAN è il segnale tangibile e indiscutibile di quanto MAN creda nel mercato italiano e di conseguenza nel tessuto produttivo e imprenditoriale del nostro Paese. Proprio per questo non abbiamo voluto una



*struttura qualsiasi ma un edificio che rispondesse a tutte quelle richieste di efficienza e innovazione che sono alla base dell'operato quotidiano di MAN".*

## TACHIGRAFO CON SATELLITARE INTEGRATO DALLA VDO

**Uomini e Trasporti.it, 18 ottobre 2013** - Memorizza la posizione del veicolo, aggiorna – interfacciandolo con i gestionali della flotta – le condizioni di traffico per modificare eventualmente il percorso, segnala l'approssimarsi della «*fine pausa*», registra i tempi di inattività quando si sale su nave e su treno.

Il nuovo DTCO 2.1 Active di VDO, marchio del Gruppo Continental, è molto più di un semplice tachigrafo digitale.

Lo si continua a chiamare cronotachigrafo, ma ormai – con successivi aggiornamenti – sta diventando qualcosa di più.

Esemplare in tal senso la nuova versione DTCO 2.1 Active, il tachigrafo digitale di VDO che adesso, arricchito con modulo GPS (chiamato GeoLoc), riesce a memorizzare in tempo reale la posizione del veicolo e la mette in relazione con l'attività dell'autista. In più, i dati possono essere scaricati e fatti dialogare con un gestionale della flotta (con quello VDO, chiamato TIS-Web, ma anche con altri in disponibilità dell'azienda) in modo tale che, momento per momento, si dispone di un quadro aggiornato delle condizioni di traffico, così da poter deviare eventualmente il percorso al veicolo, aggirando code, perdite di tempo e quindi di denaro.

Ma non è tutto. Perché tra le nuove funzioni compare pure l'avviso che segnala il passaggio di una frontiera, quello lanciato dal tachigrafo al conducente per ricordargli che la pausa sta per finire e l'aggiornamento delle ore di guida e di riposo visualizzate dal VDO Counter, registrando anche i tempi di inattività e tenendo conto, tramite apposita funzione, delle tratte coperte dalle cosiddette autostrade del mare o autostrada viaggiante su ferrovia.

## IL SISTEMA "FLEETBOARD" RIDUCE I CONSUMI

**Uomini e Trasporti.it, 24 ottobre 2013** - Due imprese di Autotrasporto – la Sorbo di Bastia Umbra e la Lucianu di Olbia – che utilizzano da anni il sistema *FleetBoard* hanno deciso con Mercedes di far gareggiare al loro interno «squadre» di autisti valutando lo stile di guida.

Il risultato? Diminuzione dei consumi, risparmio di costi e camionisti che si divertono imparando a stare al volante correttamente

Sorbo Trasporti è un'azienda di Bastia Umbra, in provincia di Perugia; possiede 25 camion e si occupa di trasporto conto terzi, dal carico completo al *groupage* per l'Italia, ai carichi completi in Europa.

Lucianu Trasporti si trova invece a Olbia, in Sardegna; è un'impresa con 860 mezzi tra trattori, rimorchi e semirimorchi di proprietà, che effettua trasporto nazionale e internazionale, nonché movimentazione e stoccaggio delle merci per conto delle varie committenze.

Entrambe utilizzano sui loro mezzi, nella stragrande maggioranza Mercedes-Benz, il sistema telematico *FleetBoard (FB)*, un *must* della Casa di Stoccarda che permette la gestione di una massa di utili informazioni e l'ottimizzazione di consumi e costi della flotta.

Mercedes e le due Società di autotrasporto hanno pensato di sperimentare un sistema con cui incentivare il miglioramento al volante degli autisti e, anche, risparmiare sui costi aziendali.

Va premesso che la valutazione dello stile di guida estratta dal *FleetBoard* non si basa sui dati di consumo, ma sull'effettivo comportamento dell'autista alla guida, che viaggi carico o scarico, nel traffico o meno, su percorsi con molte salite o no, ecc; un metodo di valutazione che ha fatto sì che il sistema *FleetBoard* ottenesse la certificazione Dekra.

La novità assoluta è il campionato interno a squadre: «*Nelle due aziende sono state composte squadre equilibrate composte da tre autisti – spiega Raymondo Girardi, Key Account Manager di FleetBoard Italia – Il dato di partenza di ogni team era il medesimo, sulla base dei dati storici delle attività al volante dei vari autisti, elaborati con gli indicatori del FB sullo stile di guida (sfruttamento dell'inerzia, impiego del cambio, utilizzo del rallentatore o del freno motore, uso del freno di servizio e dell'acceleratore, utilizzazione del Tempomat ecc.). Questi gruppi competono poi tra loro per ottenere il migliore punteggio di team nella guida sicura e corretta*».

I risultati sono stati molto positivi. «*Si è creata una sorta di 'cameratismo' all'interno delle squadre in cui ci si aiutava vicendevolmente – conferma il manager della Casa tedesca - riflettendo sui problemi e cercando di risolverli insieme. Mercedes ha creato anche un canale di comunicazione diretto con i conducenti attraverso numero telefonico dedicato, sms e email che gli autisti hanno utilizzato per sapere come la squadra andava e quali accorgimenti di guida adottare*».

Ovviamente alle squadre migliori è andato un premio, e anche in questo caso la scelta è stata particolare. Grazie ai dati storici a disposizione, è stato, infatti, preso in esame lo stesso arco temporale della gara registrato nell'anno precedente, risalendo così ai consumi di quel periodo. Raffrontando il vecchio consumo con il nuovo, si è ottenuto un risparmio di gasolio e di questo una certa percentuale è stata monetizzata, formando un montepremi finale. Tanto più si sono impegnati gli autisti nella gestione della guida, tanto più il montepremi è cresciuto. La cosa insomma ha funzionato: «*L'autista è contento perché sa che viene valutato sul suo comportamento al volante e non sul consumo di gasolio – specifica Girardi – Non necessariamente chi consuma meno gasolio vince, perché forse ha operato in condizioni più gravose. Questo è un approccio che tranquillizza l'autista e lo apre all'apprendimento*».

Detto questo, le aziende alla fine si sono ritrovate con una forte riduzione dei consumi di carburante.

In cifre, i vantaggi ottenuti dalla sperimentazione si possono così riassumere :

- 6/8% la riduzione media del consumo di gasolio,
- 15-20% i picchi di riduzione del consumo di gasolio,
- 3/5% la diminuzione dei costi di manutenzione,
- 30% la riduzione sui costi di personale,
- 10% il calo dei costi di telecomunicazione.

## **NOTIZIE DAL MONDO**

### **INFRASTRUTTURE: DALLA UE 1,6 MILIARDI PER I PROGETTI TEN-T**



**Trasporti-Italia.com, 17 ottobre 2013** - Sono 172 i progetti che beneficeranno di circa € 1,6 miliardi di cofinanziamento comunitario nell'ambito del *Trans-European Transport Network (TEN-T) Programme*. Lo ha stabilito la Commissione Europea con l'obiettivo di ottimizzare le infrastrutture europee di trasporto. 89 progetti selezionati nell'ambito del 2012 *Multi-Annual Call* e 83 del 2012 *Annual Call* utilizzeranno questo sostegno finanziario per contribuire a realizzare progetti di sviluppo della rete TEN – T.

*"Le reti transeuropee dei trasporti sono uno dei migliori esempi del valore aggiunto che l'Unione Europea può apportare ai suoi Stati membri. Una rete funzionale e ecosostenibile è essenziale per il successo del mercato unico ed è in grado di potenziare la competitività",* ha osservato il VicePresidente della Commissione, Siim Kallas, responsabile dei trasporti.

## **LA VOLVO OTTIMIZZA LA PRODUZIONE DI CAMION IN EUROPA E RIDUCE IL PERSONALE DI OLTRE 2.000 UNITÀ.**



**Gothenburg,- 25 Ottobre 2013** - Il gruppo Volvo ha deciso di introdurre importanti cambiamenti nella struttura europea di costruzione di autocarri. Lo scopo è di aumentare l'efficacia del "manufacturing" per aumentarne la competitività. Si procederà a tappe nei prossimi due anni alla ricollocazione dell'allestimento cabine da Umeå a Gothenburg, per concentrare l'assemblaggio degli autocarri pesanti su una sola linea a Gothenburg, e concentrare l'assemblaggio degli autocarri medi a Blainville. Questa decisione comporterà riduzioni di personale (oltre 2.000

persone) e mutamenti organizzativi. La decisione è solo la minima parte dell'impegno finanziario del programma annunciato in precedenza per l'intero Gruppo.

## **SCANIA PRESENTA IL NUOVO MOTORE DA 730 CAVALLI**

**Trasporti-Italia.com – 28 ottobre 2013** - Scania presenta il nuovo motore 730 CV per autocarro, che completa la gamma di motori V8 Euro VI. Le versioni da 520 CV e 580 CV sono state lanciate all'inizio di quest'anno; ora entra in scena la versione V8 da 3.500 Nm e 730 CV, che fornisce la potenza necessaria per le applicazioni più impegnative. Sono tre i motori Euro VI all'interno della gamma V8, gli unici V8 Euro VI presenti sul mercato.

*"La potenza senza compromessi non va mai fuori moda - dichiara Christopher Podgorski, Senior Vice President Trucks di Scania. I nostri clienti acquistano i motori V8 per svariate ragioni, ma una di queste è sempre la richiesta di alte prestazioni. Il fatto che i clienti continuino ad acquistare gli Scania V8 dimostra che questi motori sanno farsi apprezzare per la lunga durata e l'ineguagliabile produttività".*

Tutti e tre i motori Scania V8 si basano sulla piattaforma da 16,4 litri lanciata nel 2010 per il motore da 730 CV. I motori V8 Euro VI utilizzano un sistema EGR raffreddato ad acqua, abbinato alla tecnologia SCR e a un turbocompressore a geometria variabile per ottenere livelli di emissioni Euro VI. La marmitta ha dimensioni solo leggermente maggiori rispetto all'unità ottimizzata che Scania utilizza per i motori sei cilindri in linea. Questo significa che nel telaio rimane abbondante spazio disponibile per i serbatoi del carburante e i serbatoi di AdBlue. I camion Scania con motore V8 sono utilizzati per tutte le applicazioni più impegnative. Il motore da 520 CV potrà essere utilizzato da coloro che operano sul lungo raggio, per la resistenza e la capacità di affrontare fondi stradali ondulati con consumi contenuti. La versione da 580 CV offre tutte le prestazioni della precedente 620 CV.

I camion da 60 tonnellate che operano nei paesi nordici, i camion da 76 tonnellate utilizzati in Finlandia per il legname, il trasporto pesante in Germania e il trasporto generale pesante in Norvegia sono esempi di applicazioni in cui i motori Scania V8 da 730 CV danno il meglio di sé.

Il motore Scania V8 Euro VI da 730 CV presenta una curva di coppia notevolmente più ampia rispetto al predecessore Euro 5/EEV. Questo significa che la coppia massima è ora disponibile da 1000 a 1400 giri/min. Il cambio automatico rinforzato con Scania Opticruise è montato di serie per la gestione della potenza. I motori Scania V8 sono abbinati alle cabine di fascia alta della serie R. Possono essere, inoltre, abbinati a diversi tipi di cambio, assali posteriori con o senza riduzione ai mozzi e doppio ponte con riduzione singola o ai mozzi.

### **SVEZIA - L'ANTICIPAZIONE DEGLI ACQUISTI FA AUMENTARE GLI ORDINI ALLA SCANIA.**

**Stockholm,-Reuters, 23 Ottobre 2013** - La Scania ha registrato un aumento inaspettato degli ordini nel terzo trimestre a seguito della corsa agli acquisti dei clienti europei sui vecchi modelli prima che le vendite siano bloccate dalle nuove regole sulle emissioni che entreranno in vigore a fine anno. Secondo la Scania, la cui maggioranza è posseduta dalla Volkswagen, l'aumento degli ordini è stato nel 3° trimestre del 29% sullo stesso periodo dello scorso anno, a 21.809 unità. I Costruttori europei di autocarri pesanti hanno registrato un netto aumento degli ordini nel 3° trimestre sia per il necessario rimpiazzo dei vecchi veicoli che per la spinta agli acquisti dei modelli Euro V il cui costo è inferiore di circa 10.000 € rispetto ai nuovi Euro VI.



### **LA DAIMLER TRUCKS HA RICEVUTO UN ORDINE PER 2.884 AUTOCARRI MERCEDES-BENZ DAL BRASILE**

**Trucks World News, Stuttgart, 22 Ottobre 2013** - Mercedes-Benz do Brasil, filiale del Costruttore tedesco di autocarri Daimler Trucks, ha ricevuto dal Ministero dell'Agricoltura del Brasile un ordine di 2.884 Mercedes-Benz Atron cantiere. Questi veicoli saranno consegnati a numerose comunità nelle regioni rurali del Brasile entro la fine dell'anno. Inoltre la Società ha ricevuto



ordini per 2.100 chassis per autobus Mercedes-Benz da 4 operatori nel trasporto pubblico nell'ambito di una gara indetta dalla città di Brasilia, da consegnare entro dicembre 2013. Nell'ottobre dello scorso anno la Mercedes-Benz do Brasil ha ottenuto dal Governo un ordine di più di 2.100 furgoni e autocarri Mercedes-Benz per utilizzo in diverse aree di servizi.



## NOTIZIE DAGLI USA

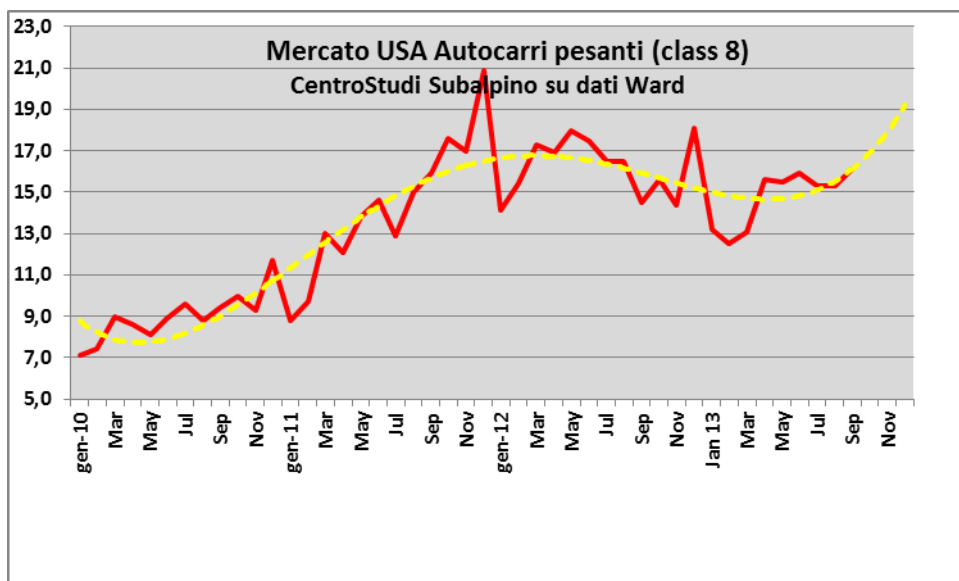
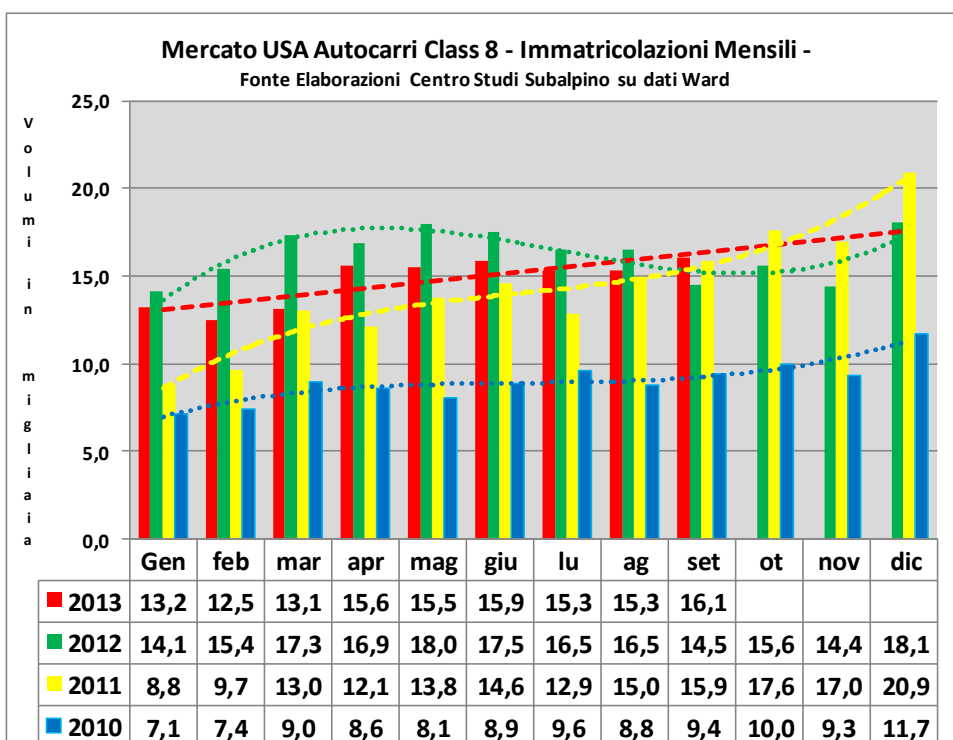
### SI RIPRENDONO A SETTEMBRE LE VENDITE DI AUTOCARRI DELLA CLASSE 8

Secondo i dati preliminari della Ward le vendite di autocarri della Classe 8 a settembre sono aumentate del 5,5% su agosto, con 16.125 unità, e dell'11,3% rispetto a settembre dello scorso anno.

Cumulativamente, nei primi 9 mesi le vendite hanno raggiunto le 132.593 unità, diminuendo la

distanza dal cumulato dell'anno precedente al -9,6%.

L'outlook per l'intero anno rimane



comunque a circa 180.000 unità, ma, secondo gli analisti, se il mercato ripetesse i risultati del quarto trimestre di due anni fa si potrebbero sfiorare le 190.000 unità.

I migliori risultati di vendita in settembre sono stati ottenuti dalla Kenworth, con un aumento del 37% su Agosto, seguita da International con

un aumento del 14,5% sul mese precedente. Freightliner mantiene in assoluto la *leadership* sia nel mese che nel cumulato.



L'ACT Research stima gli ordini in oltre 20.000 unità a settembre, pari al 37% in più dello stesso mese dello scorso anno.

## LA PACCAR APRE UN NUOVO IMPIANTO IN BRASILE.



**Bellevue, Washington – The Trucker, 3 ottobre 2013** - La Paccar ha comunicato l'apertura del nuovo impianto di assemblaggio, per un valore di \$ 320 milioni, su un'area di 300.000 piedi quadrati a Ponta Grossa, Brasile. La Società ha sottolineato che la fabbrica costruirà i modelli DAF per il Brasile e i mercati Sud Americani.

## L'AUTOTRASPORTO NEGLI USA È VICINO AD UNA CRISI DI CAPACITÀ?

**Truck News, 16 Ottobre 2013. ORLANDO, Florida** – Secondo Bob Costello, VicePresidente e Capo economista dell'American Trucking Association, l'autotrasporto è sull'orlo di una crisi di capacità. In occasione del popolare "All Eyes on the Economy panel" Mr. Costello ha sottolineato che alla fine la domanda di trasporto merci supererà l'offerta di camion e autisti, che crescono molto lentamente, e questo porterà al collasso della capacità di trasporto che farà aumentare le tariffe di trasporto.

*"Dobbiamo solo aspettare la fine del 2014 o il 2015. Dobbiamo solo aspettare due o tre trimestri di seguito al 3% di aumento del PIL"* ha affermato Costello.

Costello ha rimarcato che la capacità di carico dei camion negli USA è del 5,7% inferiore alla fine del 2007, mentre il volume dei carichi parziali è sceso del 15%. Inoltre, la svalutazione del dollaro sta creando opportunità di esportazione in mercati come la Nigeria e il Mexico di camion usati, con chilometraggi superiori alle 800.000 miglia di contachilometri. Questo da solo riduce dell'1,5% la capacità annua, secondo l'opinione di Kenneth Vieth, Presidente dell'ACT Research e membro a sua volta del panel All Eyes on the Economy.

*"Non siamo molto distanti dalla situazione di equilibrio. La capacità sta per essere completamente risucchiata e le cose si stanno facendo difficili"* ha sottolineato Costello.

Vieth ha poi fornito un'altra statistica a supporto delle tesi di Costello: nonostante il PIL sia cresciuto del 20% tra il 2003 e il 2013, il circolante di trattori negli USA è confrontabile con quello del 2003. L'età media dei trattori della classe 8 è salita a 9,8 anni, contro gli 8,9 anni del 2003.

L'ultimo membro del panel, Mark Vitner, ha gettato un po' d'acqua sul fuoco, sostenendo che a suo parere il PIL non crescerà più del 2,4% nel 2014 e del 2,7% nel 2015.

Se l'economia cresce solo di circa il 2% e si aggiunge capacità di trasporto, le conseguenze di questo errore sarebbero poi difficili da gestire.

Costello ha poi affermato che un'altra maniera di arrivare alla crisi di capacità è mantenere nelle flotte veicoli troppo vecchi, con la conseguenza di far uscire dal mercato le relative flotte.

Costello si è poi dichiarato ottimista circa il prossimo futuro: la crescita della popolazione nella prossima decade si concretizzerà in un aumento del 25% delle merci da trasportare.